

CODICI

Tipo scheda	N
CODICE UNIVOCO	
Provincia	BO
Comune	San Lazzaro di Savena

NUCLEO

NUCLEO

Denominazione del nucleo	DESIGN - Anonimo/Autore
Localizzazione museo/contenitore/sito	Fondazione Massimo e Sonia Cirulli
Dati informativi sul Nucleo	<p>La collezione della Fondazione Cirulli si caratterizza per fondi ti-pologici e tematiche. Pittura e Scultura. Dipinti e sculture di artisti attivi tra la fine dell'Ottocento e la prima metà del Novecento i cui linguaggi spaziano dal Modernismo al Futurismo, dall'Espressionismo alla Metafisica, al Ritorno all'Ordine contribuendo al racconto per temi della collezione.</p> <p>Grafica. Cartelloni pubblicitari, packaging, libri e riviste ripercorrono la storia della grafica e della pubblicità italiana, dai primi anni del Novecento agli anni Sessanta. L'estesa collezione di manifesti comprende opere dei principali grafici e illustratori italiani spesso a servizio delle grandi imprese come Alemagna, Barilla, Campari, Motta, Cisitalia, Fiat, Pirelli. Un importante fondo di manifesti proviene dall'Archivio Arti Grafiche Ricordi.</p> <p>Fotografia. Nuclei fotografici raccontano l'Italia dalla fine dell'Ottocento agli anni Settanta del Novecento, dall'evoluzione del paesaggio (Vittorio Sella e Berengo Gardin) e della società (Arturo Ghergo e Filippo Masoero), alla storia dell'impresa e del lavoro (Bruno Munari), alla vita sociale e al cinema (Ugo Mulas e Pino Settanni)</p> <p>Collage e foto collage. Dagli anni Venti agli anni Sessanta del Novecento ripercorrono la sperimentazione tardo futurista attraverso le opere di Thayaht e Bruno Munari e i montaggi grafico-pittorici realizzati da Ram, Riccardo Ricas e Studio Boggeri per riviste e pubblicità aziendali.</p> <p>Disegno. Disegni preparatori e disegni progettuali, realizzati dagli anni Trenta agli anni Settanta del Novecento, ripercorrono gli studi, i progetti e le prove di artisti, architetti e designer del periodo. Di particolare rilievo il fondo E42 (Esposizione Universale di Roma, 1942), il fondo di Virgilio Marchi, i disegni progettuali realizzati in occasione della X e XI Triennale di Milano (Lucio Fontana, Bruno Munari, Ettore Sottsass) e i disegni di Lorenzo Castellarò per Cisitalia e Olivetti.</p> <p>La narrazione della collezione si sviluppa anche attraverso alcune tematiche principali: architettura, industria, moda e design, velocità e volo, propaganda.</p> <p>Architettura. Di particolare rilievo il fondo E42 che raccoglie un centinaio di disegni degli architetti che hanno collaborato alla sua progettazione, il fondo Virgilio Marchi e Antonio Sant'Elia.</p> <p>Industria. La storia delle grandi imprese italiane (dagli inizi del Novecento agli anni Sessanta) viene raccontata attraverso significativi fondi aziendali di imprese ancora esistenti (Alemagna, Campari, Motta, Olivetti, Pirelli, Rai) e di realtà imprenditoriali ormai scomparse ma fondamentali per la memoria storica dell'impresa italiana (dai Grandi magazzini Mele di Napoli a Cisitalia e Ricordi).</p> <p>Moda e Design. La nascita e l'evoluzione della moda e del design italiano vengono raccontati attraverso il passaggio dalla tradizione artigianale di inizio secolo alla sperimentazione futurista sino alla produzione industriale lungo un percorso che, partendo dalle illustrazioni di Marcello Dudovich per La Rinascente e la "Signorina grandi firme" di Gino Boccasile passa per le illustrazioni di Franco Grignani ed Erberto Carboni e i progetti per tessuti realizzati negli anni Cinquanta da artisti e designer del calibro di Lucio Fontana, Piero Dorazio, Enzo Mari, Fausto Melotti. Di particolare rilievo il fondo di disegni progettuali per tessuto realizzati in occasione della X e XI Triennale di Milano (1954 e 1956).</p> <p>Velocità e volo. Il culto della velocità, della macchina e della tecnologia viene raccontato attraverso un percorso che dall'avanguardia futurista giunge fino al boom economico. La passione per il volo e la nascita dell'aviazione italiana sono raccontate attraverso un percorso che va dalle imprese aviatorie di Gabriele D'Annunzio alle fotografie aeree di Filippo Masoero ai fotomontaggi di Bruno Munari.</p> <p>informazioni tratte da http://cirulliarchive.org</p>

Artisti/ Designers

Pininfarina, Mario Bellini, Erberto Carboni, Bruno Munari, Marco Zanuso, Gino Valle, Bruno Munari, Gio Ponti, Alberto Bianchi, Gino Bocassile, Luigi Bonazza, Mario Borrione, Roberto Aloï, Adolfo Busi, Araca (Enzo Forlivesi), Carlés Buïgas, Luigi Caldanzano, Lucien Bertaux, Luigi Caldanzano, Lorenzo Castellaro, Roberto Crippa, Fortunato Depero, ATLA (Giovanni Mingozzi), Fede (Federica Cheti), Gianni Dova, Golia (Eugenio Colmo), Enzo Mari, Mario Bazzi, Philippe Chapellier, Jean d'Ylean, Nicholay Diulgheroff, Dino Fontana, Ludovico Cavaleri, Centro Pirelli, Alberto Chappuis, Jean Droit, Felix Frascini, Osvaldo Cavandoli, Tullio D'Albisola, Lucio Del Pezzo, Marcello Dudovich, F. Frigé, GUS, Virgilio Marchi, Ettore Mazzini, Mingozzi, G. Gibus, Gruppo Armando Testa, Adolfo Hohenstein, Franz Laskoff, Enzo Mari, Osvaldo Marchesi, Giovanni Maria Mataloni, Fausto Melotti, Pierluigi Nervi, Plinio Nomellini, Giuseppe Riccobaldi Del Bava, Norman Rockwell, Ugo Nespolo, Bob Noorda, Pollione (Pollione Sigon), Mario Ridolfi, Gian Rossetti, Enrico Sacchetti, Giorgio Muggiani, Marcello Nizzoli, R.F. Piquillo, Enrico Prampolini, Roberto Sambonet, O. Savelli, Ettore Sottsass, F. Targia, Pino Tovaglia, San Marco, Richard Sapper, Emilio Scanavino, Federico Seneca, Ettore Sottsass Jr, Studio Boggeri, TATO (Guglielmo Sansoni), Tigiù (Emma Bonazzi), Xanti Schawinsky, Sepo (Severo Pozzati), A. Soldati, Aleardo Terzi,

Tipologia artefatto

acquerelli

Tipologia artefatto

arredi d'interno

Tipologia artefatto

arti decorative

Tipologia artefatto

arti grafiche

Tipologia artefatto

bozzetti

Tipologia artefatto

dipinti

Tipologia artefatto

disegni

Tipologia artefatto

documenti

Tipologia artefatto

progetti grafici

Tipologia artefatto

cartelloni pubblicitari

Tipologia artefatto

oggetti d'arredo

Area di provenienza

Italia

Aree culturali (Stati)

Italia

Vicende storiche

La Fondazione Massimo e Sonia Cirulli raccoglie l'eredità tren-tennale del Massimo and Sonia Cirulli Archive, fondato nel 1984 da Massimo Cirulli a New York, con lo scopo di raccontare con un taglio inedito e multidisciplinare l'arte del Novecento e la storia d'Italia del secolo scorso, dal 1900 al 1970, dalla nascita della Modernità e del Made in Italy sino al boom economico. A parti-re dagli anni Ottanta il Massimo and Sonia Cirulli Archive avvia la propria collezione con l'acquisizione di opere d'arte grafica pubblicitaria di inizio Novecento. La collezione si amplia successiva-mente con l'acquisizione di dipinti, sculture, fotografie, collage e fotocollage, disegni artistici e disegni progettuali, in grado di re-stituire la complessa storia visuale del ventesimo secolo.

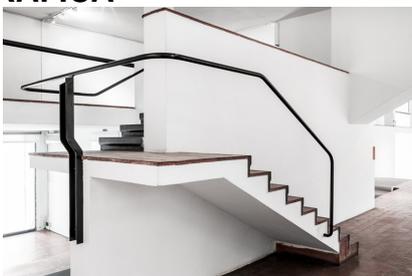
informazioni tratte da [http://cirulliarhive.org](http://cirulliarhive.org "Apri collegamento esterno")

IDENTIFICAZIONE CATALOGRAFICA

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

Fondazione Massimo e Sonia Cirulli, interno, particolare architettonico di Achille e Pier Giacomo Castiglioni, foto courtesy Fondazione Cirulli

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

Enzo Mari, progetto grafico di tessuto per la XI Triennale di Milano, 1957, foto courtesy Fondazione Cirulli

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

Tullio D'Albissola, Vino, 1931, foto courtesy Fondazione Cirulli

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

Xanty Shawinsky, Pannello per negozio Olivetti a Torino, 1935, foto courtesy Fondazione Cirulli

BIBLIOGRAFIA

Autore

Stile italiano

Titolo

Lo Stile Italiano. Arte e Design

Anno di edizione

2011

Sigla per citazione

Cirulli

BIBLIOGRAFIA

Autore

Bettazzi M. Beatrice

Titolo

Quaderni del Savena

Titolo contribuito

La Fondazione Massimo e Sonia Cirulli a San Lazzaro. Intervista a Massimo Cirulli

Anno di edizione

2017

Sigla per citazione

Bettazzi, 2017

Citazione completa

Cirulli M e S., Lo stile italiano. Arte e design, Cinisello Balsamo, Silvana Editoriale, 2011

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Compilatore

Sonia Pellegrini Fondazione Cirulli

Data di compilazione

30/01/2017

Settore Patrimonio culturale della Regione Emilia-Romagna
Via Galliera, 21 - 40121 Bologna - tel. +39 051 527 66 00 fax +39 051 23 25 99

© Regione Emilia-Romagna (p. iva 800 625 903 79) - Tutti i diritti riservati